

Nota integrativa

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50**2.1 Commissioni attive: composizione**

Dettaglio		31/12/2019
a)	operazioni di leasing	
b)	operazioni di factoring	
c)	credito al consumo	
d)	garanzie rilasciate	
e)	servizi di:	
	– gestione fondi per conto terzi	
	– intermediazione in cambi	
	– distribuzione prodotti	
	– altri	
f)	servizi di incasso e pagamento	
g)	servicing in operazioni di cartolarizzazione	
h)	altre commissioni	
	– recupero crediti LCA Venete	47.139
	– prestito titoli	184
	– commitment fee	17
Totale		47.340

Il conto accoglie le commissioni di *servicing* percepite per la gestione dei Patrimoni Destinati relativi alle ex Banche Venete per euro 47,1 milioni e, in misura marginale: le commissioni derivanti dalle operazioni di prestito titoli effettuate sul portafoglio di Titoli di Stato per euro 0,2 milioni.

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori		31/12/2019
a)	garanzie ricevute	-
b)	distribuzione di servizi da terzi	-
c)	servizi di incasso e pagamento	-
d)	altre commissioni (da specificare)	1.101
Totale		1.101

Le commissioni fanno principalmente riferimento a quanto riconosciuto a SGA S.r.l. per l'attività di *servicing* sul portafoglio rumeno del Patrimonio Destinato del Gruppo Veneto.

Bilancio consolidato 2019

Sezione 6 – Utile (perdita) da cessione o riacquisto – Voce 100**6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione**

Voci/Componenti reddituali	31/12/2019		
	Utile	Perdita	Risultato netto
A. Attività finanziarie			
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
1.1 Crediti verso banche			
1.2 Crediti verso società finanziarie	633	1.626	(993)
1.2 Crediti verso clientela			
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
2.1 Titoli di debito	4.100		4.100
2.2 Finanziamenti			
Totale attività (A)	4.733	1.626	3.107
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
1. Debiti verso banche			
2. Debiti verso società finanziarie			
3. Debiti verso clientela			
4. Titoli in circolazione			
Totale passività (B)			

La voce Utile/perdite da cessione o riacquisto presenta un saldo positivo a seguito della plusvalenza netta realizzata sulla vendita dei Titoli di Stato (euro 4,1 milioni), parzialmente compensata dalla perdita netta di euro 1 milione realizzata sulla cessione di crediti del portafoglio ex Banco di Napoli.

Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110**7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value**

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
	(A)	(B)	(C)	(D)	[(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.	18.187				18.187
1.4 Finanziamenti			384		(384)
2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	
Totale	18.187		384		17.803

Le plusvalenze al 31 dicembre 2019 sono pari a euro 18,2 milioni, interamente riconducibili alla rivalutazione della partecipazione in IRF al 31 dicembre 2019 sulla base del valore quota

Nota integrativa

comunicato da DeA Capital Alternative Funds SGR S.p.A., società di gestione del Fondo subentrata a Quaestio Capital SGR S.p.A. a fine 2019.

Le minusvalenze sono invece connesse alla valutazione a *fair value* di una posizione creditizia deteriorata appartenente al portafoglio ex Banca Carige.

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore		31/12/2019
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio	
		write-off	altre			
1. Crediti verso banche						
Crediti impaired acquisiti o originati						
– per leasing						
– per factoring						
– altri crediti						
Altri crediti						
– per leasing						
– per factoring						
– altri crediti		(435)				(435)
2. Crediti verso società finanziarie						
Crediti impaired acquisiti o originati						
– per leasing						
– per factoring						
– altri crediti						
Altri crediti						
– per leasing						
– per factoring						
– altri crediti						
3. Crediti verso clientela						
Crediti impaired acquisiti o originati						
– per leasing						
– per factoring						
– per credito al consumo						
– altri crediti			(21.340)		34.915	13.575
Altri crediti						
– per leasing						
– per factoring						
– per credito al consumo						
– prestiti su pegno						
– altri crediti		(34)				(34)
Totale	(469)	(21.340)		34.915	13.116	

Le rettifiche e riprese di valore registrate sui crediti verso clientela traggono origine dagli effetti economici generatisi a seguito della attività di recupero, nonché dall'aggiornamento delle

Bilancio consolidato 2019

valutazioni analitiche delle posizioni gestite, del portafoglio dell'ex Banco di Napoli, dell'ex ISVEIMER e dell'ex GRAAL. La voce comprende altresì rettifiche di valore su disponibilità liquide di conto corrente per euro 0,4 milioni determinate in accordo all'IFRS 9.

8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		31/12/2019
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio write-off altre	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	
A. Titoli di debito	(1.314)		16		(1.298)
B. Finanziamenti					
- Verso clientela					
- Verso società finanziarie					
- Verso banche					
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate					
Totale	(1.314)		16		(1.298)

Le rettifiche di valore su attività finanziarie valutate al *fair value* con contropartita patrimonio netto, pari a euro 1,3 milioni, fanno esclusivo riferimento alla svalutazione dei Titoli di Stato in portafoglio alla data del 31 dicembre 2019 in accordo a quanto stabilito dall'IFRS 9.

Sezione 10 – Spese amministrative – Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	31/12/2019
1. Personale dipendente	21.779
a) salari e stipendi	15.380
b) oneri sociali	3.753
c) indennità di fine rapporto	481
d) spese previdenziali	
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	16
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	
- a contribuzione definita	
- a benefici definiti	
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	
- a contribuzione definita	794
- a benefici definiti	
h) altri benefici a favore dei dipendenti	1.355
2. Altro personale in attività	71
3. Amministratori e Sindaci	230
4. Personale collocato a riposo	
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	1.500
Totale	23.580

Nota integrativa

Le spese per il personale ammontano a euro 23,6 milioni e sono principalmente costituite dalle retribuzioni e relativi oneri sociali e accantonamenti per bonus in favore dei dipendenti, oltre a spese sostenute per personale distaccato.

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Qualifica	31/12/2019
Personale dipendente	
a) dirigenti	13,3
b) quadri direttivi	134,4
c) restante personale dipendente	60,1
Altro personale	0,0

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spese/Valori	31/12/2019
1. Spese altri consulenti	5.728
2. Spese per attività di consulenza tecnica	431
3. Spese legali e varie recupero	5.261
4. Altre	13.493
Totale	24.913

Nella voce “Spese altri consulenti” sono inclusi i compensi per la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'attività di revisione legale del bilancio e le consulenze legali e di *advisory* a seguito dell'acquisizione dei Patrimoni Destinati da parte delle ex Banche Venete. Nel presente prospetto sono riportati i corrispettivi resi al soggetto incaricato della revisione legale dei conti ed alle società facenti parte del suo *network*.

Tipologia di servizi	31/12/2019
Revisione contabile	249
Altri servizi	217
Totale	466

I saldi accolgono gli onorari relativi alle attività svolte e non includono IVA, spese vive ed eventuali contributi alle autorità di vigilanza. La voce Revisione Contabile include gli onorari relativi all'attività di revisione legale del bilancio d'esercizio 2019. La voce Altri servizi accoglie per euro 187 migliaia onorari per procedure di verifica concordate e per euro 30 migliaia onorari relativi alla predisposizione del prospetto informativo propedeutico all'emissione del prestito obbligazionario.

Oltre ai compensi per la società di revisione, le “spese per consulenze” comprendono euro 3,9 milioni per consulenze organizzative e attività di *due diligence* legate a possibili acquisizioni di portafogli / operazioni straordinarie;

La voce “Altre” al 31 dicembre 2019 è comprensiva, tra l'altro, di:

- euro 0,9 milioni a fronte dell'onere relativo al canone DTA 2017;
- euro 3,6 milioni per Iva indetraibile, tasse ed altre imposte indirette;
- euro 0,7 milioni per polizze assicurative;
- euro 2,7 milioni relativi a spese IT e di interventi e manutenzioni software;

Bilancio consolidato 2019

- euro 0,2 milioni per costi relativi ai leasing a breve termine e di modesto valore nonché per spese costituenti pagamenti variabili non inclusi nella valutazione delle passività per leasing.

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

	31/12/2019
a) Per oneri e rischi HR	(285)
b) Per rischio restituzione somme	137
c) Per vertenze garantite	
d) Per previdenza integrativa dipendenti	(43)
e) Per rischio su contenzioso legale	(4.028)
f) Per rischio di risarcimento danni	4
g) Per rischi su rimborsi spese	603
h) Per rischio su TARI-TARSU	
i) Per rischi per adeguamento corrispettivo da servicing	
l) Per rischio retrocessione ISMEA (ex SGFA)	
Totale	(3.611)

La voce è principalmente composta dagli stanziamenti dovuti dalle possibili spese legali per la gestione dei contenziosi in essere con la clientela di Banca Carige e dell'Istituto per il Credito Sportivo relative al periodo tra l'efficacia economica e giuridica della cessione.

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
	(A)	(B)	(C)	(A+B+C)
A. Attività materiali				
A.1 Ad uso funzionale				
- Di proprietà	137			137
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	1.340			1.340
A.2 Detenute a scopo di investimento				
- Di proprietà				
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3 Rimanenze				
Totale	1.477			1.477

Nota integrativa

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190**13.1. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione**

Voci/rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
	(A)	(B)	(C)	(A+B+C)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
1.1 di proprietà	38			38
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	38			38

Sezione 14 – Altri proventi e oneri e di gestione – Voce 200

	31/12/2019
1. Altri proventi di gestione	6.778
2. Altri oneri di gestione	(12.733)
Totale	(5.955)

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

	31/12/2019
1. Insussistenza di attività	
2. Oneri per meccanismo di adeguamento dei corrispettivi	12.610
3. Altri oneri di gestione	123
Totale	12.733

La Voce include principalmente il costo sostenuto nell'esercizio relativo al meccanismo triennale di adeguamento dei corrispettivi nella gestione dei crediti dei Patrimoni Destinati come indicato nella parte B alla sezione 10.

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

	31/12/2019
1. Imputazione spese alle posizioni	612
2. Altro	6.166
Totale	6.778

La voce accoglie principalmente il recupero delle spese indirette sostenute dal Gruppo e riallocate, sulla base di criteri di ripartizione economico/finanziari definiti internamente, ai Patrimoni Destinate e alle Baciato.

Bilancio consolidato 2019

Sezione 15 - Utili (perdite) delle partecipazioni – Voce 220

15.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

Voci		31/12/2019
1. Proventi		
1.1 Rivalutazioni		
1.2. Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi		
2. Oneri		
2.1 Svalutazioni		
2.2. Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		(144)
2.4 Altri oneri		
Risultato netto		(144)

Sezione 18 - Utili (perdite) da cessione di investimenti – Voce 250

18.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componente reddituale/Valori		31/12/2019
1. Immobili		
1.1 Utili da cessione		
1.2 Perdite da cessione		
2. Altre attività		
2.1 Utili da cessione		
2.2 Perdite da cessione		(0)
Risultato netto		(0)

Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

		31/12/2019
1.	Imposte correnti (-)	(5.397)
2.	Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	68
3.	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	
3bis.	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011 (+)	
4.	Variazione delle imposte anticipate (+/-)	3.963
5.	Variazione delle imposte differite (+/-)	(1.658)
6.	Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3 bis +/-4+/-5)	(3.024)

Le imposte correnti fanno riferimento per euro 3,3 milioni all'IRAP e per euro 2,1 milioni all'IRES dell'esercizio.

Nota integrativa

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo in bilancio

Riconciliazione onere fiscale IRES	Imponibile		IRES	%
	Dettaglio	Totale		
Risultato prima delle imposte		45.335	(12.467)	27,50%
Variazioni in aumento				
Acc.ti fondi rischi e oneri	29		(8)	0,00%
Sopravvenienze passive	898		(247)	0,00%
Canoni passivi eccedenti fringe benefit	326		(90)	0,00%
Altre variazioni in aumento	285		(78)	0,00%
totale variazioni in aumento		1.538		
Variazioni in diminuzione				
Utilizzo fondi rischi e oneri	(632)		174	(0,00)%
Altre variazioni in diminuzione	(17)		5	(0,00)%
Perdite fiscali e ACE esercizi precedenti	(28.497)		7.837	(0,02)%
Accantonamenti fondi rischi e oneri es. precedenti	(18.353)		5.047	(0,01)%
Totale variazioni in diminuzione		(47.498)		
Reddito imponibile teorico		(626)	172	(0,38)%

Riconciliazione onere fiscale IRAP	Imponibile		IRAP	%
	Dettaglio	Totale		
Base imponibile ante rettifiche		69.450	(3.973)	5,72%
Variazioni in aumento				
Svalutazione crediti	426		(24)	0,00%
Riaddebiti spese e rivalse	5.493		(314)	0,00%
Utilizzo fondi rischi e oneri	3.636		(208)	0,00%
Altre variazioni in aumento	960		(55)	0,00%
totale variazioni in aumento		10.514		
Variazioni in diminuzione				
Deduzione per il personale	(18.356)		1.050	(0,00)%
Accantonamenti fondi rischi e oneri	(4.548)		260	(0,00)%
Sopravv. da maggiore IRAP es. prec.	(1.189)		68	(0,00)%
Totale variazioni in diminuzione		(24.092)		
Reddito imponibile teorico		55.872	(3.196)	4,60%

Bilancio consolidato 2019

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI**Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'operatività svolta****B. FACTORING E CESSIONE DI CREDITI**B.1 Valore lordo e valore di bilancioB.1.2 Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring

Voce/Valori	31/12/2019		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1 Sofferenze	1.227.595	(808.831)	418.764
2 Inadempienze probabili	331.414	(2.182)	329.232
3 Esposizioni scadute deteriorate	240.109	-	240.109
Totale	1.799.118	(811.013)	988.105

B.2 Ripartizione per vita residuaB.2.3 Operazioni di factoring pro-soluto: esposizioni

Fasce temporali	Esposizioni	
	31/12/2019	
- a vista		
- fino a 3 mesi		
- oltre 3 mesi e fino a 6 mesi		
- da 6 mesi a 1 anno		
- oltre 1 anno		433
- durata indeterminata		
Totale		433

B.2.3 Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring

Fasce temporali	Esposizioni	
	31/12/2019	
- fino a 6 mesi		24.118
- da oltre 6 mesi fino a 1 anno		24.295
- da oltre 1 anno fino a 3 anni		214.732
- da oltre 3 anni fino a 5 anni		384.370
- oltre 5 anni		340.591
Totale		988.105

Nota integrativa

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI***D.1 Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni***

Operazioni		31/12/2019
1.	Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta	
	a) Banche	
	b) Società finanziarie	
	c) Clientela	
2.	Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria	
	a) Banche	
	b) Società finanziarie	
	c) Clientela	
3.	Garanzie rilasciate di natura commerciale	
	a) Banche	
	b) Società finanziarie	
	c) Clientela	
4.	Impegni irrevocabili a erogare fondi	
	a) Banche	
	i) a utilizzo certo	
	ii) a utilizzo incerto	
	b) Società finanziarie	
	i) a utilizzo certo	
	ii) a utilizzo incerto	
	c) Clientela	
	i) a utilizzo certo	
	ii) a utilizzo incerto	
5.	Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	
6.	Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	
7.	Altri impegni irrevocabili	
	a) a rilasciare garanzie	
	b) altri	88.333
Totale		88.333

L'importo indicato alla voce 7.b si riferisce all'impegno irrevocabile assunto dalla Società per la sottoscrizione e versamento di quote del fondo *Italian Recovery Fund* e per l'impegno verso il fondo Back2Bonis.

Bilancio consolidato 2019**Sezione 2 – Operazioni di cartolarizzazione, informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalla società veicolo per la cartolarizzazione) e operazioni di cessione di attività****A. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE**Informazioni di natura qualitativa

In coerenza con le “Linee Strategiche di Gestione della Società per il quinquennio 2019 – 2023” approvate dal Consiglio di Amministrazione, AMCO negli ultimi mesi del 2018 aveva intrapreso delle interlocuzioni con Banca del Fucino S.p.A. (di seguito “Banca del Fucino” o “la Banca”) per la valutazione di una possibile operazione di cartolarizzazione, con acquisto di *tranche equity* da parte di AMCO stessa, di un portafoglio di crediti a sofferenza e *unlikely to pay/past due* originato dalla Banca stessa. In data 14 giugno 2019, è stato sottoscritto un contratto di cessione tra Banca del Fucino e Fucino NPL's, per la cessione a titolo oneroso e pro soluto di crediti della Banca del Fucino alla Società Veicolo, finalizzato alla realizzazione da parte di quest'ultima di un'operazione di cartolarizzazione, anche attraverso l'emissione di più classi di titoli *asset backed*. La cessione si è perfezionata in data 14 settembre 2019 con efficacia economica 1° gennaio 2019.

Con successivo Contratto di *Servicing* tra AMCO e Fucino NPL's, in data 13 settembre 2019 quest'ultima ha conferito ad AMCO l'incarico di svolgere l'attività di gestione, amministrazione, recupero, incasso e reportistica in relazione ai Crediti ceduti, nonché l'incarico di svolgere attività di controllo sulla correttezza dell'operazione ai sensi dell'art. 2 comma 6-bis della Legge sulla Cartolarizzazione (attività di *Master Servicing* e *Special Servicing*).

L'Operazione si è infine perfezionata in data 27 settembre 2019 con l'emissione delle notes e la contestuale sottoscrizione delle tranche senior da parte di Banca del Fucino e delle *tranche Junior* e *Mezzanine* da parte di AMCO.

Informazioni di natura quantitativa

Al 31 Dicembre 2019 AMCO, in qualità di sponsor dell'operazione detiene note di cartolarizzazione *Junior* e *Mezzanine* per un ammontare pari a euro 34 milioni. I relativi requisiti regolamentari sono calcolati considerando i requisiti regolamentari del portafoglio sottostante.

B. INFORMATIVA SULLE ENTITA' STRUTTURATE NON CONSOLIDATE CONTABILMENTE (DIVERSE DALLA SOCIETA' VEICOLO PER LA CARTOLARIZZAZIONE)**Project Cuvée**Informazioni di natura qualitativa

Nell'ambito di una operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, relativa a crediti ceduti da diverse Banche Cedenti, in forza di un contratto di cessione di crediti concluso in data 23 dicembre 2019, la società Ampre SPV S.r.l., ha acquistato pro soluto un portafoglio di crediti derivanti prevalentemente da finanziamenti ipotecari o chirografari, aperture di credito e sconfinamenti di conto corrente, sorti nel periodo compreso tra il 1999 e il 2018 e vantati verso

Nota integrativa

debitori classificati dalle rispettive Banche Cedenti come “inadempienza probabile” (*unlikely to pay*) ai sensi della circolare della Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008 come successivamente modificata e/o integrata.

Della cessione è stata data notizia tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, Parte II, n. 153 del 31 dicembre 2019.

Nell'ambito della cartolarizzazione, Ampre SPV S.r.l. ha incaricato AMCO di svolgere, in relazione ai crediti ceduti, il ruolo di soggetto incaricato della riscossione dei crediti e dei servizi di cassa e pagamento e responsabile della verifica della conformità delle operazioni alla legge e al prospetto informativo ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), comma 6 e comma 6-bis della Legge 130.

Ampre SPV S.r.l. ha contestualmente emesso una nota non segmentata di cartolarizzazione con l'obiettivo di cederla al Fondo/SICAF (Back2Bonis) che ne ha finanziato l'acquisto tramite l'emissione di quote di fondo acquistate dalle Banche Cedenti.

Informazioni di natura quantitativa

AMCO ha trasferito crediti alla piattaforma e ricevuto quote del fondo valutate €45,2 milioni al 31.12.2019. In considerazione della leva potenziale del fondo e dell'approccio Standard utilizzato nella ponderazione delle esposizioni, Amco applica alle quote di fondo la ponderazione del 100% come da articolo 132 della CRR.

Sulla base della metodologia descritta con riferimento alle quote di *Italian Recovery Fund* (cui si rimanda), la variazione del *fair value* dell'investimento in *Back2bonis* al variare del tasso di attualizzazione (+/-1%) e dei flussi delle distribuzioni attese (+/-5%) è rappresentata nella tabella seguente.

		Variazioni tasso attualizzazione		
		-1%	0	+1%
Variazioni flussi di cassa	+5%	+4,4m (+7,9%)	+2,8m (+5,0%)	+1,3m (+2,2%)
	0	+1,5m (+2,7%)		-1,5m (-2,6%)
	-5%	-1,3m (-2,4%)	-2,8m (-5,0%)	-4,2m (-7,5%)

Italian Recovery FundInformazioni di natura qualitativa

Ad Ottobre 2016 ha avuto luogo il primo *closing* del fondo di investimento alternativo di tipo chiuso denominato “*Italian Recovery Fund*”, già “Atlante II” e costituito da Quaestio Capital SGR. Come previsto dal Regolamento, lo scopo del fondo è di incrementare il valore del proprio patrimonio effettuando operazioni di investimento in crediti deteriorati di una pluralità di banche italiane, eventualmente garantiti da assets, anche immobiliari nonché in assets immobiliari (anche non posti a garanzia), nel contesto di operazioni di valorizzazione dei crediti deteriorati.

Bilancio consolidato 2019

Il fondo effettua le operazioni di investimento sopra descritte mediante sottoscrizione di Strumenti Finanziari di diverse *seniority*, concentrandosi ove possibile su esposizioni *mezzanine* e *junior*, anche non negoziate sul mercato regolamentato, emessi da uno o più veicoli costituiti, anche nella forma di fondo di investimento, per l'acquisto di crediti deteriorati di una pluralità di banche italiane.

Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2019 AMCO ha una esposizione nei confronti di *Italian Recovery Fund* di euro 501 milioni e un impegno di euro 20 milioni. L'investimento, dal punto di vista regolamentare è considerato esposizione ad alto rischio come previsto dall'articolo 128 della CRR.

Come indicato in sezione A.4, la Società utilizza il NAV comunicato dalle Società di Gestione del Risparmio degli OICR ai fini della valutazione a *fair value* degli investimenti, corroborando tali dati con analisi interne.

Dette analisi si basano sulla sommatoria dei valori attuali dei flussi attesi di distribuzione dei fondi (c.d. *Discounted Cash Flow model*). Gli input utilizzati sono i seguenti:

- Flussi di cassa riferiti alle distribuzioni nette previste per gli investitori nei *business plan*/rendiconti di gestione delle operazioni;
- Tasso di attualizzazione pari al tasso di rendimento atteso dell'operazione, modificato per tenere conto di eventuali effetti distorsivi dati dalla natura dell'investimento.

La variazione del *fair value* dell'investimento in *Italian Recovery Fund* al variare del tasso di attualizzazione (+/-1%) e dei flussi delle distribuzioni attese (+/-5%) è rappresentata nella tabella seguente.

		Variazioni tasso attualizzazione		
		-1%	0	+1%
Variazioni flussi di cassa	+5%	+50,4m (+10,0%)	+25,12m (+5,0%)	+1,7m (+0,3%)
	0	+23,7m (+4,7%)	-	-22,3m (-4,4%)
	-5%	-2,6m (-0,5)	-25,1m (-5,0%)	-46,3m (-9,2%)

Nota integrativa

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura**Premessa**

A seguito dell'acquisizione, per il tramite di due Patrimoni Destinati, dei portafogli di crediti deteriorati delle ex Banche Venete, AMCO ha sostanzialmente rafforzato la propria struttura di gestione dei rischi rivendendone integralmente la struttura di *governance*.

In particolare, sono state rafforzate le strutture di controllo (si segnala in merito che è avvenuta l'internalizzazione delle Funzioni di Controllo ed è in corso il loro rafforzamento quali-quantitativo) e la normativa interna è stata oggetto di profonda revisione/aggiornamento.

Nel complessivo processo di gestione e controllo dei rischi, la responsabilità primaria è rimessa agli organi di governo, ciascuno secondo le rispettive competenze. In base al modello di *governance* proprio della Società, il Consiglio di Amministrazione, in qualità di organo con funzione di supervisione strategica, ha un ruolo fondamentale per il conseguimento di un efficace ed efficiente sistema di gestione e controllo dei rischi. Tale organo, nell'ambito della *governance* dei rischi aziendali approva le politiche di gestione dei rischi delineate con riferimento ai principali rischi rilevanti individuati.

L'Amministratore Delegato, coerentemente con le politiche di governo dei rischi, definisce e cura l'attuazione del processo di gestione dei rischi, stabilendo, tra l'altro, i compiti e le responsabilità specifici delle strutture e delle funzioni aziendali coinvolte.

AMCO, inoltre, adotta un sistema dei controlli interni basato su tre livelli, in coerenza con le disposizioni normative e regolamentari vigenti. Tale modello prevede le seguenti tipologie di controllo:

- I° livello: controlli di linea, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni; essi sono effettuati dalle stesse strutture operative e di *business*;
- II° livello: controlli sui rischi e sulla conformità che hanno l'obiettivo di assicurare, tra l'altro:
 - o la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi;
 - o il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni;
 - o la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione.
- III° livello: controlli di revisione interna, volti ad individuare eventuali violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l'affidabilità della struttura organizzativa delle altre componenti del sistema dei controlli interni e del sistema informativo, con cadenza prefissata in relazione alla natura e all'intensità dei rischi. Il sistema dei controlli interni è periodicamente soggetto a ricognizione e adeguamento in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e al contesto di riferimento.

Le funzioni preposte a tali controlli sono distinte da quelle produttive e concorrono alla definizione delle politiche di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi.

Bilancio consolidato 2019

La Funzione Risk Management, in particolare, ha il compito di assicurare il costante presidio e monitoraggio dei rischi attinenti al Primo e al Secondo Pilastro della disciplina prudenziale per gli intermediari finanziari predisposta dalla Banca d'Italia.

A tal fine, la Funzione Risk Management definisce le metodologie di misurazione dei rischi, effettua un costante controllo e prevede, ove necessario, l'esecuzione di opportuni stress test, riportando agli Organi Aziendali l'evoluzione del profilo di rischio della Società.

La Funzione Risk Management è chiamata, inoltre, a collaborare alla definizione delle politiche di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi, nonché delle relative procedure e modalità di rilevazione e controllo, verificandone l'adeguatezza nel continuo. Nel 2019 AMCO si è dotata di un *"Risk Framework"* che definisce la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, e i limiti di rischio in coerenza con il *business model* e il massimo rischio assumibile dalla Società secondo modalità in linea con l'impianto SREP *«Supervisory Review and Evaluation Process»* utilizzato dall'Organo di Vigilanza nella valutazione dei rischi delle banche e degli intermediari finanziari.

- Il *Risk Framework* esprime l'appetito al rischio di AMCO sui tutti i rischi rilevanti tramite obiettivi qualitativi (*"Preference"*) e, per i soli rischi misurabili, tramite le seguenti soglie:
 - o *Risk Capacity*: livello massimo di rischio che AMCO è tecnicamente in grado di assumere senza violare i requisiti regolamentari o gli altri vincoli imposti dagli azionisti o dall'autorità di vigilanza;
 - o *Risk Appetite*: Livello di rischio (complessivo e per tipologia) che AMCO intende assumere per il perseguimento dei suoi obiettivi strategici;
 - o *Risk Tolerance*: devianza massima dal *risk appetite* consentita fissata in modo da assicurare in ogni caso margini sufficienti per operare, anche in condizioni di stress, entro il massimo rischio assumibile (*capacity*);
 - o Limiti di Rischio: insieme di limiti, differenziati per tipologia di rischio, finalizzati al rispetto.